ANNO I.

Numero 11

BANDIERA ROSSA

Periodico del Gruppo Italiano del Partito Comunista Operaio

Buenos Aires, 26 Maggio 1928 — Proletari di tutti i paesi unitevi!

Bisogna impedire la fucilazione degli innocenti

Un angosciante appello di Henri Barbusse al mondo civile

Gli accusati di Milano sono innocenti — L'istruttoria militare si svolge nelle tenebre — E' necessario chiedere che gli imputati siano difesi da avvocati stranieri — Mussolini in persona prepara il nuovo delitto

COMUNICATO ALLA STAMPA

PARIGI, 9 maggio — Il Comitato di Difesa delle Vittime del Fascismo che presiede Henri Barbusse ha indirizzato alla stampa il seguente comunicato:

"L'istruttoria giudiziaria sull'attentato di Milano è stata tolta alla magistratura civile e passata al Tribunale speciale e si svolge tra il silenzio più assoluto della stampa.

Un ordine di servizio dell'avvocato militare ha interdetto alla stampa di pubblicare sulla istruttoria altre notizie che non siano quelle del comunicati ufficiali della Prefettura di Milano.

Il Corriere della Sera aveva ricevuto dal suo corrispondente a Genova delle testimonianze che stabilivano in forma definitiva l'innocenza dello studente Romolo Tranquilli (contro il quale l'avvocato militare sostiene l'accusa di aver partecipato nell'attentato) al è stato interdetto dalla questura milanese, la pubblicazione delle anzidette testimonianze.

Il Secolo, di Milano, che aveva a sua volta iniziata una inchiesta diretta nel corso della quale aveva ricevuto testimonianze provanti che Tranquilli nei giorni precedenti all'attentato e nel giorno dell'esecuzione era lontano da Milano, ha pure ricevuto ordine di astenersi da qualsiasi pubblicazione al riguardo.

La Stampa, di Torino che da Torino e da Venezia aveva ricevuto deposizioni favorevoli al Tranquilli è stata invitata a non pubblicare sotto pena di sequestro e della sospensione.

D'altra parte, la direzione verso la quale l'istruttoria si mantiene, per ordine di Mussolini, conduce direttamente alla condanna a morte dei pretesi responsabili se l'opinione pubblica internazionale non interviene direttamente ed energicamente per imporre il rispetto delle più elementari norme giudiziarie, per domandare che l'istruttoria sia fatta alla luce del giorno e che gli accusati abbiano la possibilità di poter farsi assistere da avvocati non fascisti, vale a dire stranieri.

In considerazione del fatto che la procedura del Tribunale Speciale non fornisce codesta garanzie il Comitato di Difesa delle Vittime del Fascismo si rivolge a tutti gli uomini liberi di tutti i paesi, ai partiti e alle organizzazioni di sinistra e domanda di intervenire immediatamente per salvare gli innocenti che i bisogni della politica fascista intendono inviare al plotone d'esecuzione.

MANIFESTO AL MONDO CIVILE

Il comitato ha lanciato anche il seguente manifesto al quale le organizzazioni antifasciste debbono dare la massima diffusione:

A tutti i Partiti,
A tutte le organizzazioni antifasciste,
A tutti gli uomini liberi,

Cittadini,

Le notizie che ci giungono dall'Italia sono di estrema gravità.

La violenza offensiva del governo fascista contro il popolo italiano ed i partiti antifascisti che si sviluppava già prima dell'attentato di Milano, offensiva conosciuta dalla opinione pubblica internazionale per i suoi episodi di feroce brutalità (come gli assassinii di Gastone Sozzi, Sarrito, Piroli, Rosta e altri ancora commessi nelle prigione fascista) ha assunto dopo l'attentato dello scorso mese il carattere di una vera ondata di terrore.

Migliaia di operai contadini ed intellettuali, sospetti di antifascismo sono stati arrestati in tutte le province e gettati in prigione dove si trovano già ottomila detenuti politici, riguardo ai quali si usano oscuramente i più atroci sistemi di tortura.

Simultaneamente la stampa fascista, come pure la stampa reazionaria degli altri paesi ha iniziato contro i partiti antifascisti una campagna codarda, imputando ad essi la responsabilità diretta dell'attentato, incitando le camicie nere alle rappresaglie e reclamando la applicazione della pena di morte per i principali responsabili.

Il trasferimento da Roma a Milano del Tribunale Speciale composto da Camicie Nere agli ordini diretti del Duce, conferma che il governo fascista si propone di approfittare dell'atmosfera di terrore causata dall'attentato in seno alla borghesia per inaugurare l'applicazione della pena di morte contro gli antifascisti, per isolarli dalle masse presentandoli come terroristi e per tentare con tutti i mezzi di annientare l'organizzazione clandestina.

Le condizioni per le quali funziona oggi la giustizia in Italia, il fatto che l'istruttoria sia stata, dopo 24 ore, affidata al tribunale delle camicie nere, tende alla realizzazione di codesto piano del governo fascista, senza alcun ostacolo di procedura giudiziaria. Gli antifascisti fatti prigionieri in questo ultimo mese, saranno giudicati come responsabili e complici dell'attentato, per quanto gli stessi fascisti siano convinti della loro innocenza.

Bisogna vedere la ragione che muove il governo fascista ed intensificare il terrore contro gli antifascisti nell'aggravamento della situazione italiana.

In questa situazione appare chiaro che soltanto l'intervento immediato ed energico dell'opinione internazionale e delle organizzazioni antifasciste potrà arrestare la mano dei carnefici ed apportare un aiuto efficace alle migliaia di prigionieri che si trovano nelle loro mani.

Un tribunale che rifiuta agli imputati la libertà del loro avvocati, un tribunale che rifiuta la libera scelta dei testimoni, un tribunale che considera le testimonianze favorevoli agli imputati come complicità, un tribunale che funziona con la procedura ammissibile soltanto nella guerra civile, un tale tribunale deve necessariamente sollevare la sfiducia degli uomini liberi.

Abbiamo in nostro potere prove concrete che dimostrano in forma decisiva l'innocenza dello studente Romolo Tranquilli contro il quale l'avvocato militare mantiene l'accusa di essere l'esecutore dell'attentato. Per impedire che l'innocenza di Tranquilli apparisse chiara all'opinione pubblica italiana, l'avvocato militare del Tribunale Speciale ha interdetto al Corriere della Sera la pubblicazione, dei risultati di una inchiesta imparziale fatta da uno dei suoi redattori, noto fascista. Noi siamo in possesso di codesta inchiesta che conferma pienamente quanto abbiamo detto più sopra e che prova la forma definitiva l'innocenza di Romolo Tranquilli.

E' necessario quindi impedire con tutte le nostre forze che l'istruttoria dell'attentato si svolga nel silenzio e nelle tenebre, che degli innocenti siano fucilati per ragioni di Stato.

E' necessario domandare che l'istruttoria sia fatta alla luce del sole e che il Tribunale Speciale conceda agli imputati il diritto di farsi assistere da avvocati stranieri.

Il Comitato di Difesa delle Vittime del Fascismo si rivolge, in questa nuova occasione, a tutti gli uomini liberi, a tutta la stampa indipendente, a tutti i partiti e alle organizzazioni antifasciste per domandare il loro appoggio e la loro collaborazione fraterna per salvare degli innocenti, per far ottenere a essi la giustizia.

Per il Comitato di difesa delle vittime del fascismo, Henri Barbusse, presidente.

L'esplosione della bomba nel Consolato Italiano

Alle 11.30 del mercoledì scorso, scoppiò una formidabile bomba nell'edificio del Consolato Italiano di Buenos Aires, sito nella Avenida Quintana 475 dove si dovette registrare vari morti ed innumerevoli feriti.

Non c'è dubbio che è lamentevole, dal punto di vista sentimentale, le vittime pamentate in detto attentato, considerando che esse nella sua maggioranza sono completamente estranee alle responsabilità che hanno quelli che stanno intanati nell'edificio suddetto, responsabilità che essi sanno bene a che si riferiscono.

Noi non ci meravigliamo affatto e non ci sbalordisce l'attentato, perchè esso risponde alla serie d'attentati che il governo fascista ha organizzato e che il primo fu quello della piazza Giulio Cesare di Milano, il secondo il Consolato di Buenos Aires ed il terzo vedremo dove si realizzerà.

E' molto sintomatica la dichiarazione che ha fatta uno degli impiegati del Consolato il quale ha detto che al sentire lo scoppio subito s'era dato conto di che era quello d'una bomba ed immediatamente corse al sottosuolo per aiutare i feriti.

Come sapeva che lo scoppio era avvenuto nel sottosuolo? a questa domanda il Console dovrebbe rispondere però non è possibile esigerlo perchè senzò verremmo a scoprire la trama che il governo della malavita tiene ordita per giustificare i suoi crimini.

Fino a quando durerà questa farsa? Sappiano i fascisti, che gli Antifascisti non agiscono individualmente, la nostra azione sarà collettiva e quando noi la imprenderemo sarà la fine del fascismo e del regime Capitalista.

Che razza di organizzati sono... e che legislazione sociale é...

Il giorno 6 corrente ha avuto luogo nell'"Augusteo" di Roma, l'inaugurazione dei sindacati fascisti. Oltre alle alte autorità del nero camiciati vi ha assistito a detto congresso, in qualità di ospite, il direttore dell'ufficio internazionale del lavoro di Ginevra, il "socialista" M. Albert Thomas, che ha applaudito il pomposo discorso di Mussolini, anche quando si è riferito alle distruzioni delle cooperative e dei sindacati rossi per opera dei fasci, il "ravanito" Thomas, per dovere d'ospitalità, ha dovuto congratularsi al duce per l'eloquenza del suo discorso. Infatti, i correligionari di Thomas di questo paese, ci riferiamo ai libertini, un loro dirigente, il biondo Zaccagnini, ha assistito giorni sono alla inaugurazione della villa del fascista Buffarini, ufficialmente invitato.

Quindi, Albert Thomas e Antonio Zaccagnini sono perfettamente d'accordo nel loro ideali. Sempre così, quelli della seconda internazionale, non si tradiscono mai!

Dunque, a proposito di questa pagliacciata congressuale dei fascisti, Mussolini ha detto, nel suo pomposo discorso, delle categoriche bugie. Ha mentito sapendo di mentire, quando ha detto che, il governo fascista, nel suo affanno di migliorare materialmente e moralmente al popolo italiano, si trova all'avanguardia di tutte le nazioni del mondo, per quello che riguarda alla legislazione sociale.

Infatti. Ne sono prove autentiche gl assalti alle panetterie di Bologna, ovvero del popolo affamato, avvenute varie volte in questi ultimi tempi.

E' evidente che il "Villan di Predappio" per ipnotizzarè sempre più i suoi seguaci gli fa vedere lucciole per lanterne, in quanto si riferisce al seguito delegati al congresso. Per contenere 6000 persone ci vuole uno stadio o non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

E che erano rappresentati quattro milioni di lavoratori organizzati, (o grosse o niente). E se veramente sono 4.000.000 di organizzati, che razza di organizzati sono per sopportare tutte le sevizie che sono soggetti ... Gli emigranti che arrivano costantemente dall'Italia ci riferiscono, ed è voce unanime, che persone ci vuole uno stadio e non un locale della capacità del "Augusteo".

A. S.

GASTONE SOZZI

Le fotografie del nostro Martire già stanno impresse, quel compagni che vogliono ricevere, possono farne richiesta al Segretario del Gruppo Italiano del Partito Comunista Operaio, calle Maza 365 o ad Alfredo Santerini, Rivadavia 2457.

La riproduzione della figura di Gastone, non poteva essere più perfetta, nessun antifascista potrà rimanere senza il ricordo di quello che fu il nostro compagno, contribuendo così ad aiutare la famiglia di Lui che per opera del nefasto regime oltre ad esser rimasta senza il compagno e senza il figlio, versa nella più squallida miseria.

Ogn'uno vale 20 centavos, perciò siamo sicuri che le organizzazioni Culturali di Sinistra e quelle Sindacali ne preleveranno una quantità per distribuirle fra i suoi associati.

Riunione del "Gruppo"

Si avvertono gl'inscritti che domenica 27 corrente avrà luogo la riunione del gruppo per trattare un ordine del giorno importante. Nessuno inerte dovrà mancare a questa riunione.

Il Segretario

La vendita del palazzo dell'Associazione operaia di Torino

E' stato venduto (?) al fascio il palazzo di Corso Siccardi.

Povero palazzo! Aveva tutta una storia di lotte.

Anche Mussolini nel 1913 vi parlò dal balcone, incitando alla rivolta.

Quasi tutti i rinnegati d'oggi si sono serviti della tribuna del gran salone per spronare il popolo alle decisive battaglie per la redenzione umana.

Anche questo palazzo che da sei anni era lì, tutto affumicato, a ricordare le gesta dei novelli barbari, ora stanno trasformandolo i dominatori, perchè non c'era operaio che vi passasse davanti senza maledirli in cuor suo. Sono perchè han pensato di farne una sede propria, ultimo insulto a tutto il proletariato torinese. Opriamo perchè non lo sia a lungo, e ridiventi la Casa del Popolo vittoriosamente insorta contro la tirannia.

Grande vittoria Comunista nelle elezione di Germania

Come era da prevedersi, i risultati delle elezioni effettuate Domenica 20 corrente mese, in Germania, ha dato una solenne vittoria al Partito Comunista.

Il proletariato Tedesco, ha saputo rispondere alla reazione come doveva.

I 3.000.900 voti ottenuti in queste recenti elezioni, dimostrano che in Germania, le figure di Rosa Luxemburgo e Carlo Liebknech, vivono nel seno del proletariato come fiaccole orientatore che vanno camminò verso la Russia Sovietista.

L'aumento di 400.000 di voti di fronte alle elezioni del 1924, rappresentano tante coscienze conquistate alla causa proletaria.

I 56 Deputati rivoluzionari, sapranno, come Liebkhnech, approfittare le banche parlamentari per orientare e condurre l'esercito degli schiavi verso la sua completa emancipazione.

Come si vede, il Comunismo, avanza con passi da gigante, e nessun Mussolini come pure nessun casco d'acciaio, potrà detenere l'ascesa del proletariato.

Il vero fascismo

Italo Capanni, come buon console e sopratutto come buon fascista, non potrebbe dimostrare d'esser ciò, se non applicasse i precedenti che s'applicarono in Italia da circa 6 anni a questa parte.

Infatti l'amministrazione di contribuzioni territoriali, patenti e sigilli, iniziò un giudizio nella Suprema Corte contro l'esponente massimo del governo della malavita nell'Argentina, Italo Capanni, per la riscossione di 770 pezzi che il suddetto deve pagare di tassa corrispondente all'anno 1927, per la patente del commercio che ha nella via Libertad (Bazar el Arte). e la multa che gli corrisponde per non aver pagato a tempo debito.

Per evitare conseguenze che la causa potrebbe proporzionargli, da perfetto oranovista, appellò all'immunità diplomatica, procedimento degno unicamente di persone che vivono delle staffe e degli assassinii come lo sono i fascisti in generale, vedete i furti ed i fallimenti che si sono verificati e si verificano in Italia dall'epoca in che l'esercito di l'moccho fece la marcia su Roma, ed oggi.

Il Capanni, che non può star in Italia per quanto che il "duce" gli assegnò un puto diplomatico qui, non può prender parte alle truffe che in nome della ricostruzione si fanno in Italia e, appellando il motto di: rubati voi che rubo anch'io, si dedica a sfruttare la sua posizione di Console come meglio gli capita.

Non ci sarebbe da meravigliarsi se al processo lo assolvono, perchè con tutto ciò che il governo argentino non è fascista, non mancherà qualche giudice ammiratore di Mussolini, che incontrerà sia anche sottoterra, alcuna attenuante, se no interverrà il gesuita Gallardo per risolvere amichevolmente la cosa.

Poi vengono i fascisti a dirci che bisogna rispettare le leggi del paese dove uno si trova!

Fabianti Truffatori!

La Leva fascista

IL DECALOGO DEI MILITI

80.000avanguardisti fascisti sono entrati nei fasci e nella milizia assassina il 25 marzo scorso. Essi hano avuto un fucile ed hanno conosciuto il loro decalogo.

Infatti è necessario riprodurlo, affinchè i lettori lo conoscano e possano valorizzare fino a che punto è arrivato il marcio nel cervello di quelli che sbadroneggiano nella nuova Italia.

"1o. Sappi che il fascista e in ispecie il milite non deve credere alla pace perpetua; 2o. I giorni di prigione sono sempre meritati; 3o. La patria si serve anche facendo la sentinella ad un bidone di benzina; 4o. Un compagno deve essere il fratello: primo perchè vive con te, secondo perchè la pensa como te; 5o. Il moschetto e la giberna, ecc., ti sono stati affidati non per sciuparli, ma per conservarli alla guerra; 6o. Non dire mai: "tanto paga il Governo", perchè sei tu stesso che paghi e il Governo è quello che tu hai voluto e per il quale indossi la divisa; 7o. La disciplina è il sole degli eserciti. Senza di essa non si hano soldati ma confusione e disfatta; 8o. Mussolini ha sempre ragione; 9o. Il volontario non ha attenuanti quando disobbedisce; 10.o Che cosa deve costarti sopratutto caro: "La vita de' duce".

Ogni commentario ci sembrerebbe superfluo, però vale la pena dilucidare alcuno degli articoli che compongono i 10 comandamenti del "duce" invizio. 6o. I militi non debbono mai dire tanto paga il governo, perchè ad essi non gli corrispondono dir ciò; questo è affare dei capi, perciò è terminantemente proibito ai subalterni seguire l'esempio dei dirigenti.

3o. Mussolini ha sempre ragione, indiscutibilmente non si osserva mai quel lo che dice il "duce" perchè lui parla sempre bene ed ha sempre ragione. Quando s'è potuto discutere con un internato del manicomio?

Ed infine il 10o. comandamento, che dice: Che cosa deve costarti sopra tutto? La vita del duce, è un'ironia averlo inserito nel decalogo, per quanto che "lui", uomo coraggioso che divuto all'unanime consenso del paese ha dato un grande impulso all'industria delle mutande in Italia, ea perfettamente che la sua pelle è cara, perciò oltre al la corazza d'acciaio che nemmeno nel letto si toglie, ha una guardia d'onore che lo accompagna quando esce per qualche parte composta dalla bellezza di circa 300 sbirri o tigari, può chiamarsi come si vuole, i quali hanno ordine di procedere al più minimo sospetto.

Come vediamo, il decalogo in sè fa risaltare nella sua nudezza cosa è il fascismo.

I pericoli di guerra

(Continuazione)

La costa occidentale della Sardegna, che volge verso la Francia, non la si può percorrere senza giustificato motivo: opere di fortificazione, e basi navali ed aeroporto, vi vengono allestite. Allorquando — l'anno scorso se non erriamo — la Francia chiese al Governo italiano l'autorizzazione di far passare sul cielo della Sardegna gli areoplani di trasporto della linea Marsiglia-Tunisi, il Governo italiano non dette l'autorizzazione richiesta. La Francia risponde rafforzando il confine e le guarnigioni a sud-est, creando delle basi per l'artiglieria pesante e per l'aviazione sulle Alpi, riordinando il piano di mobilitazione dei Corpi di armata del fronte sud-est, dei Corpi di armata del fronte sud-est, secondo la situazione che si va determinando nei rapporti fra i due paesi. La esaltazione sciovinistica in Italia, paese antisciovinista per eccellenza, viene favorita nelle file del fascismo. La stampa dà già un chiaro segno della preparazione "ideologica" che il fascismo compie verso la guerra, e per la guerra alla Francia; ma nelle conferenze di propaganda, nelle istruzioni "interne", le prospettive della guerra contro la Francia non sono, soltanto adombrate. D'altronde il fascismo va inevitabilmente alla guerra. Vi è condotto dal l'impasse economica, dalla posizione di cul di sacco nel quale il capitalismo italiano si trova. Abbiamo detto ciò sin dal 1926, e lo diciamo tuttora. Il conflitto tra l'Italia e la Jugoslavia è un aspetto del conflitto tra l'Italia e la Francia. Scoppierà questo conflitto in guerra aperta? E come, e quando? Ecco delle domande a cui non si può dare risposta se non dopo aver preso in considerazione tutta la situazione internazionale, nella quale i contrasti di interessi divergenti sono numerosissimi, ma, sono tutti da un contrasto fondamentale, quello tra gli Stati capitalistici in decadenza e la rivoluzione proletaria vittoriosa nella Unione sovietista e in sviluppo negli altri paesi. Italia e Francia, rivali armate su tutti i settori della politica internazionale, unite marceranno, per la salvezza del regime capitalistico, all'accerchiamento e allo schiacciamento dello Stato proletario e socialista russo. La lotta aperta contro l'Unione sovietista è il terreno sul quale un accordo fra di esse, sia pure temporaneo, può venire raggiunto. E a Ginevra, mentre si finzeva di pensare al disarmo, certamente di questo problema ci si è intensamente occupati. Alla luce di esso dovranno essere considerate nel prossimo avvenire non soltanto le vicende franco-italiane, ma tutte le vicende della politica internazionale.

Stati capitalistici in decadenza e la rivoluzione proletaria vittoriosa nella Unione sovietista e in sviluppo negli altri paesi. Italia e Francia, rivali armate su tutti i settori della politica internazionale, unite marceranno, per la salvezza del regime capitalistico, all'accerchiamento dello Stato proletario e socialista russo. La lotta aperta contro l'Unione sovietista è il terreno sul quale un accordo fra di esse, sia pure temporaneo, può venire raggiunto. E a Ginevra, mentre si finzeva di pensare al disarmo, certamente di questo problema ci si è intensamente occupati. Alla luce di esso dovranno essere considerate nel prossimo avvenire non soltanto le vicende franco-italiane, ma tutte le vicende della politica internazionale.

POLITICA INTERNAZIONALE

I pericoli di guerra e la Conferenza del Disarmo

Continuazione

[illegible] dell'isola della Sardegna, che volge verso la Francia, non la si può percorrere senza giustificato motivo: opere di fortificazione, e bas navali ed aeroporto, vi vengono allestite. Allorquando — l'anno scorso se non erriamo — la Francia chiese al Governo italiano l'autorizzazione di far passare sul cielo della Sardegna gli areoplani di trasporto della linea Marsiglia-Tunisi, il Governo italiano non dette l'autorizzazione richiesta. La Francia risponde rafforzando il confine e le guarnigioni a sud-est, creando delle basi per l'artiglieria pesante e per l'aviazione sulle Alpi, riordinando il piano di mobilitazione dei Corpi di armata del fronte sud-est, dei Corpi di armata del fronte sud-est, secondo la situazione che si va determinando nei rapporti fra i due paesi. La esaltazione sciovinistica in Italia, paese antisciovinista per eccellenza, viene favorita nelle file del fascismo. La stampa dà già un chiaro segno della preparazione "ideologica" che il fascismo compie verso la guerra, e per la guerra alla Francia; ma nelle conferenze di propaganda, nelle istruzioni "interne", le prospettive della guerra contro la Francia non sono, soltanto adombrate. D'altronde il fascismo va inevitabilmente alla guerra. Vi è condotto dal l'impasse economica, dalla posizione di cul di sacco nel quale il capitalismo italiano si trova. Abbiamo detto ciò sin dal 1926, e lo diciamo tuttora. Il conflitto tra l'Italia e la Jugoslavia è un aspetto del conflitto tra l'Italia e la Francia. Scoppierà questo conflitto in guerra aperta? E come, e quando? Ecco delle domande a cui non si può dare risposta se non dopo aver preso in considerazione tutta la situazione internazionale, nella quale i contrasti di interessi divergenti sono numerosissimi, ma, sono tutti da un contrasto fondamentale, quello tra gli Stati capitalistici in decadenza e la rivoluzione proletaria vittoriosa nella Unione sovietista e in sviluppo negli altri paesi. Italia e Francia, rivali armate su tutti i settori della politica internazionale, unite marceranno, per la salvezza del regime capitalistico, all'accerchiamento e allo schiacciamento dello Stato proletario e socialista russo. La lotta aperta contro l'Unione sovietista è il terreno sul quale un accordo fra di esse, sia pure temporaneo, può venire raggiunto. E a Ginevra, mentre si finzeva di pensare al disarmo, certamente di questo problema ci si è intensamente occupati. Alla luce di esso dovranno essere considerate nel prossimo avvenire non soltanto le vicende franco-italiane, ma tutte le vicende della politica internazionale.

Si avvisa ai collaboratori di "Bandiera Rossa" che i loro scritti vengano firmati ed alla pubblicazione si metterà il pseudonimo che ci indicheranno.

Notas de administración

Suma anterior	$ 2 340.55
Un rosarino	" 7.60
Carlos Rossi	" 5.—
Enrique Pérez	" 2.—
Héctor Candi	" 10.—
Erasmo Muñoz	" 5.—
Víctor Vergara	" 5.—
Carlos Sanguinetti	" 10.—
C. Machia	" 20.—
Luigi Fumagalli	" 1.—
Luis Nemeroskv	" 9.50
Jacobo Guilemberg	" 3.—
Erasmo Muñoz	" 10.—
Pedro Provera	" 5.—
Total hasta la fecha	$ 2 423.65

La grande manifestazione antifascista di Avellaneda

Domenica 27 corrente si realizzerà in Avellaneda una grandiosa manifestazione antifascista, nella quale interverranno tutti gli organismi di sinistra della località.

Il comitato del luogo, del Partito Comunista Operaio aveva già proposto, delle istruzioni di costituire un fronte unico per realizzare, una o più manifestazioni di protesta contro gli orribili crimini del fascismo e per la liberazione delle migliaia di compagni che marciscono nelle carceri del maledetto regime.

Quando gli i nostri compagni avevano mandate le circolari alle istituzioni ed ai periodici, abbiamo ricevuto dalla "Sezione Fliceyro della Alliana Antifascista" un invito con lo stesso scopo, invito che è stato considerato dal nostri compagni di Avellaneda, i quali con buon criterio pratico e senza fare questione politica, hanno risolto concorrere alla riunione indotta da detta sezione e invitare a sua volta le istituzioni che avevano accettato la proposta del nostro partito, a concorrere alla stessa.

In detta riunione che ebbe luogo sabato 12, concorsero i delegati delle istituzioni che figurano nel manifesto degli atti a realizzarsi, i quali nominarono una commissione per preparare i lavori in comune colla sezione di Fliceyro della Alleanza Antifascista.

Nelle due assemblee di delegati, si sono ultimati tutti i lavori aderenti per la grande manifestazione.

Corrisponde, adesso, a tutti gli antifascisti ad intervenire a questa chiamata e concorrere numerosi per dimostrare il nostro odio contro il fascismo e la nostra solidarietà verso il proletariato italiano

ALFREDO SANTERINI

SASTRE

SURTIDO ESPECIAL EN CASTIMIRES INGLESES Y FRANCESES

Precios económicos a los afiliados y simpatizantes del Partido Comunista Obrero

CALLE RIVADAVIA 2457 (altos) — U. T. 4448. Mitre